

I mazzi di carte rielaborati

**Mazzi a figura intera
resi a figure speculari**

Tra i mazzi standard quelli a figura intera sono sempre meno.

La comodità delle figure speculari, immediatamente riconoscibili comunque siano girate, ha preso il sopravvento e ormai molti mazzi si sono evoluti in questo senso.

Alcuni mazzi però resistono e sono conosciuti solo a figura intera. La caparbiazza dei giocatori, che non vogliono rinunciare al disegno cui sono abituati, vince su altre considerazioni.

Mi sono preso la briga di creare questi nuovi mazzi, certo che non diventeranno mai realtà.

	CK - Dilettevol giuoco del Chuchu N. 101	1231
Tipo mazzo originale		
Fabbricante originale	Faustino Solesio	
Nazione	Italia	
Anno	1960	
Semi	Cuccu	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Caratteristico dell'Italia e da qui diffuso poi nel nord Europa, il mazzo del Cuccu o Gioco del matto da 38 e 40 carte a figure intere.

Alla fine del 20° secolo era ancora giocato in provincia di Bergamo, tra Sarnico e la val Cavallina, in provincia di Brescia nella zona del lago d'Idro, nelle Marche, in Abruzzo nei paesi di Campli e Montorio al Vomano, e in pochi altri paesi in Molise e Basilicata. Sembra sia ancora giocato anche a New York dai vecchi emigranti, evidentemente nostalgici dei giochi che ricordano loro la patria lontana.

La Dal Negro, che ha acquisito la Masenghini nel 2003, continua a stamparlo ancora oggi con il marchio del fabbricante bergamasco.

Il mazzo nasce probabilmente a Bologna verso il 1700. Il primo mazzo noto è del 1717 e ha 38 carte, quelle odierne con l'esclusione della carta con il Leone. In questi primi mazzi il Bragon era conosciuto anche come Tuffo.

Il mazzo moderno, con 40 carte dagli inizi del 19° secolo è diviso in due serie di 20 carte duplicate, ognuna con 10 carte numerali numerate da I a X, che portano una vignetta con un paesaggio, e da 10 figure.





Tipo mazzo originale	CK - Cuccu n. 21	0030
Fabbricante originale	Masenghini	
Nazione	Italia	
Anno	197x	
Semi	Cuccu	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Diversi i disegni del mazzo di Masenghini, l'unico fabbricante che ancora stampa carte per questo gioco.

Tutti i numerali hanno il medesimo disegno e la carta con il leone, *Brèsa* come è chiamata nel dialetto bergamasco e bresciano, porta lo stemma di Bergamo.

Una versione potrebbe essere:



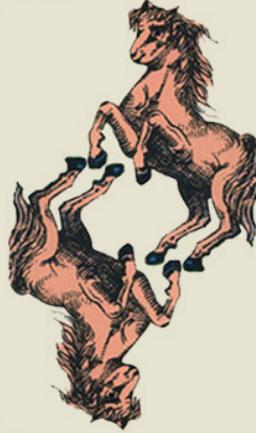
XI FERMATEVI
ALQUANTO



XII
GNAO



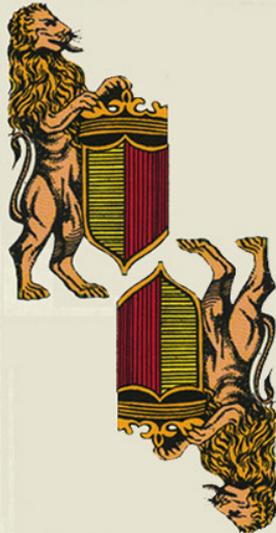
SALTA
XIII



HAI FIGLIATO
BRAGON
XIII



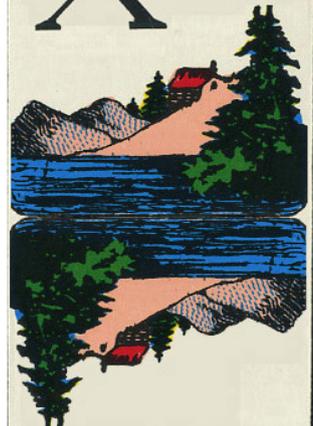
XV
CUCCO



I



X



E un'altra invece



I mazzi per il *Kille*, detto anche *Prima Kambio* o *Cambio* sono composti da 42 carte a figure intere, ma è noto anche un mazzo conservato al British Museum di Londra in cui le figure, sempre intere, sono riprodotte specularmente.

Il primo mazzo per il *Kille* stampato in Svezia di cui si hanno notizie certe è del 1741.

Il mazzo è diviso in due serie di 21 carte ripetute, con 12 carte numerali che portano disegnato un numero di gigli araldici corrispondente al valore.

Inoltre ci sono 9 figure.

Come si vede dai mazzi seguenti le figure sono diverse, ogni fabbricante ha le sue e le cambia negli anni, anche i nomi delle carte a volte cambiano.

Il *Kille* diventa *Arleuqin* o *Harlekin* e il *Kransen* può non avere nome, il cinghiale è *Husu*, *Svinet* o *Sohugg*, ma i giocatori svedesi non si fanno problemi a riconoscerli.

	CK - Prima Kambio-Kort		
Tipo mazzo originale	N°. 368 - Helt Lackerade		1256
Fabbricante originale	Aktieb J. O. Öberg & Son		
Nazione	Svezia		
Anno	192x-193x		
Semi	Killekort		
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste		



Tipo mazzo originale	CK - Killekort	4556
Fabbricante originale	AB. J. O. Öberg & Son	
Nazione	Svezia	
Anno	1944	
Semi	Killekort	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	



Tipo mazzo originale	CK - Killekort	3127
Fabbricante originale	Lithografiska AB	
Nazione	Svezia	
Anno	Prima metà 20° secolo	
Semi	Killekort	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

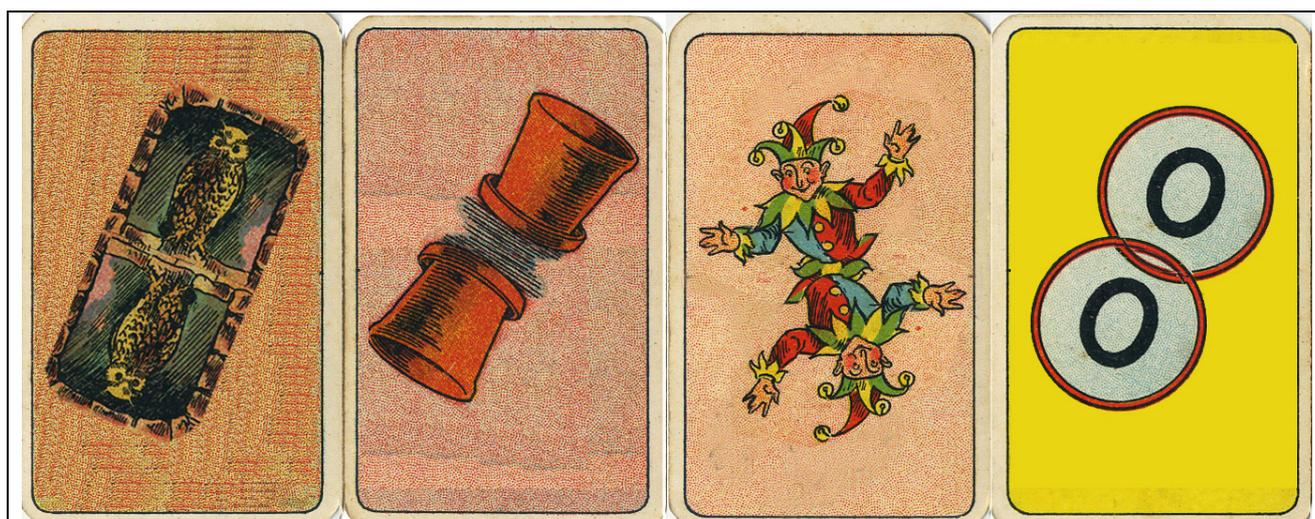


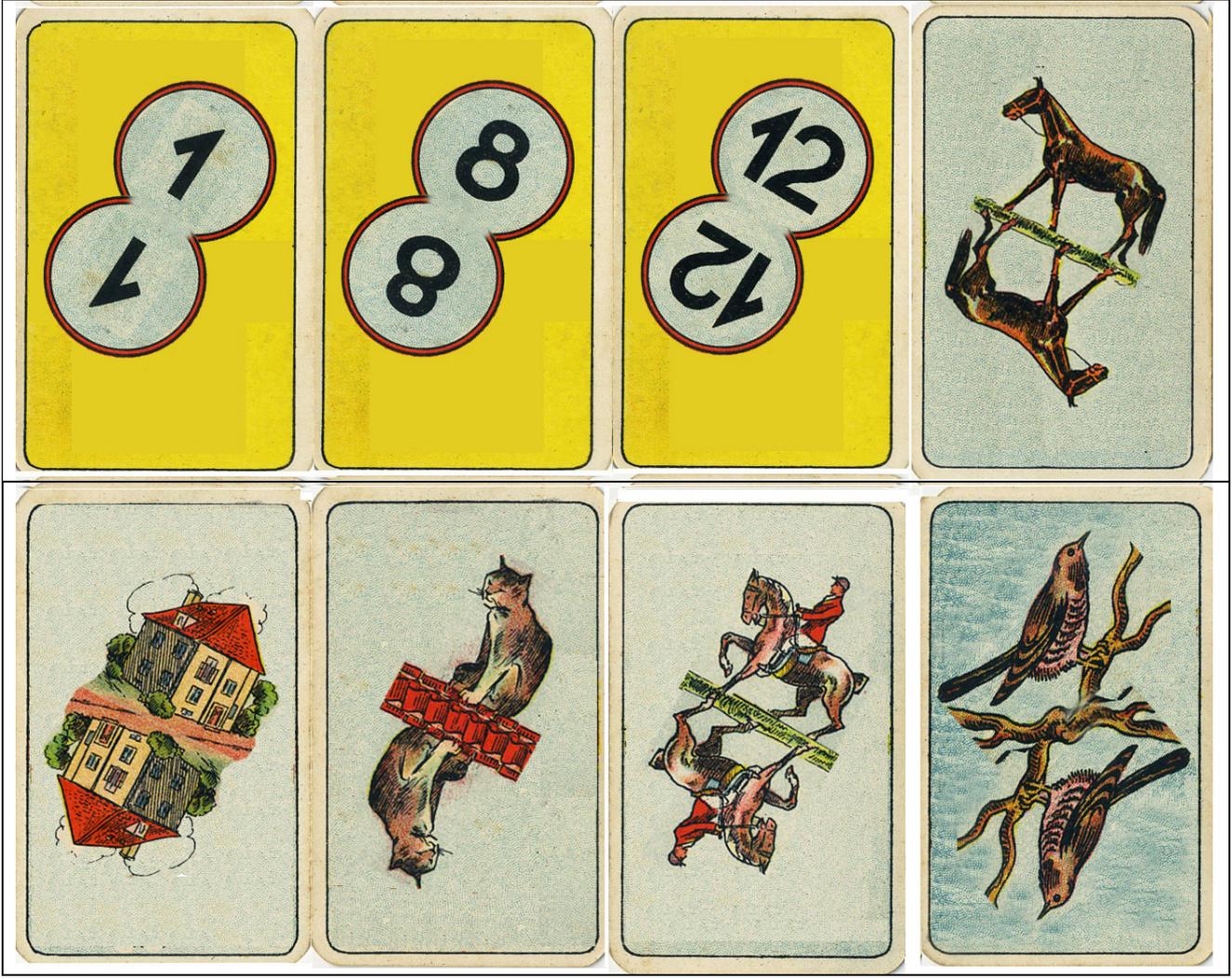
Tipo mazzo originale	CK - Gnav Spil	3406
Fabbricante originale	C E S	
Nazione	Danimarca	
Anno	1945	
Semi	Gnav	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il gioco, tipico della Danimarca ma diffuso anche in Norvegia, viene chiamato *Gnav* (rosicchiare, rodere), *Gøgespil* (gioco dell'uccello), *Vexespil* o anche *Kis Kis* da 42 carte a figure intere.

Fu prodotto dal 1820 circa per un secolo, quasi scomparendo dopo la prima guerra mondiale.

Il suo nome in origine era *Gniao*, voce onomatopeica del verso di un gatto, che probabilmente deriva dalla scritta stampata sulla carta che raffigura questo animale nel Cuccu. I disegni, al contrario di quelli del Cuccu e del Killekort che sono abbastanza standardizzati, differiscono anche notevolmente da un mazzo all'altro. Nel mazzo qui riprodotto ad esempio il vaso non ha fiori, il giullare è riprodotto a mezzo busto e il cavallerizzo non è un militare.





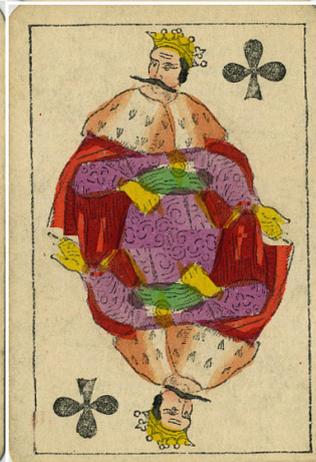
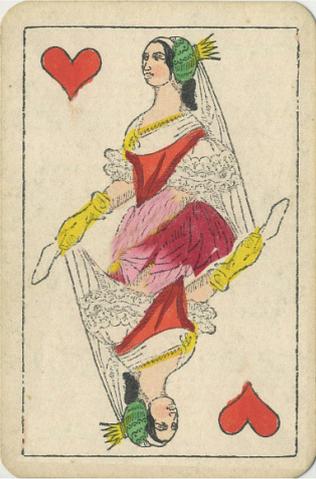
Tipo mazzo originale	F - Toscane	1115
Fabbricante originale	A. Baragioli e C.	
Nazione	Italia	
Anno	1888	
Semi	Francesi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Toscane grandi da 40 e 52 carte a figure intere. Il produttore che ideò i disegni attuali probabilmente è stato Ferdinando Chiari verso il 1840.

In precedenza in Toscana erano usate carte francesi importate dai granduchi di Lorena che, quando vennero in Italia per governare il territorio loro assegnato (dal 1737 al 1859), diffusero il mazzo che meglio conoscevano, il *portrait de Lorraine*. Questo disegno lo sostituì tra i giocatori quando i Lorena lasciarono il granducato.

Carte identificative delle carte Toscane sono il fante di fiori con un grosso libro e il fante di picche, detto dai giocatori "gobbo nero", che porta di solito uno stemma, in questo caso il nome del fabbricante. Lo stemma di solito era quello del signore di Firenze, i Lorena fino al 1859 e, dal 1861, i Savoia.

La donna di fiori ha in mano una corona d'alloro; il re di quadri legge un testo scritto, mentre quello di cuori tiene il foglio sotto la mano destra.



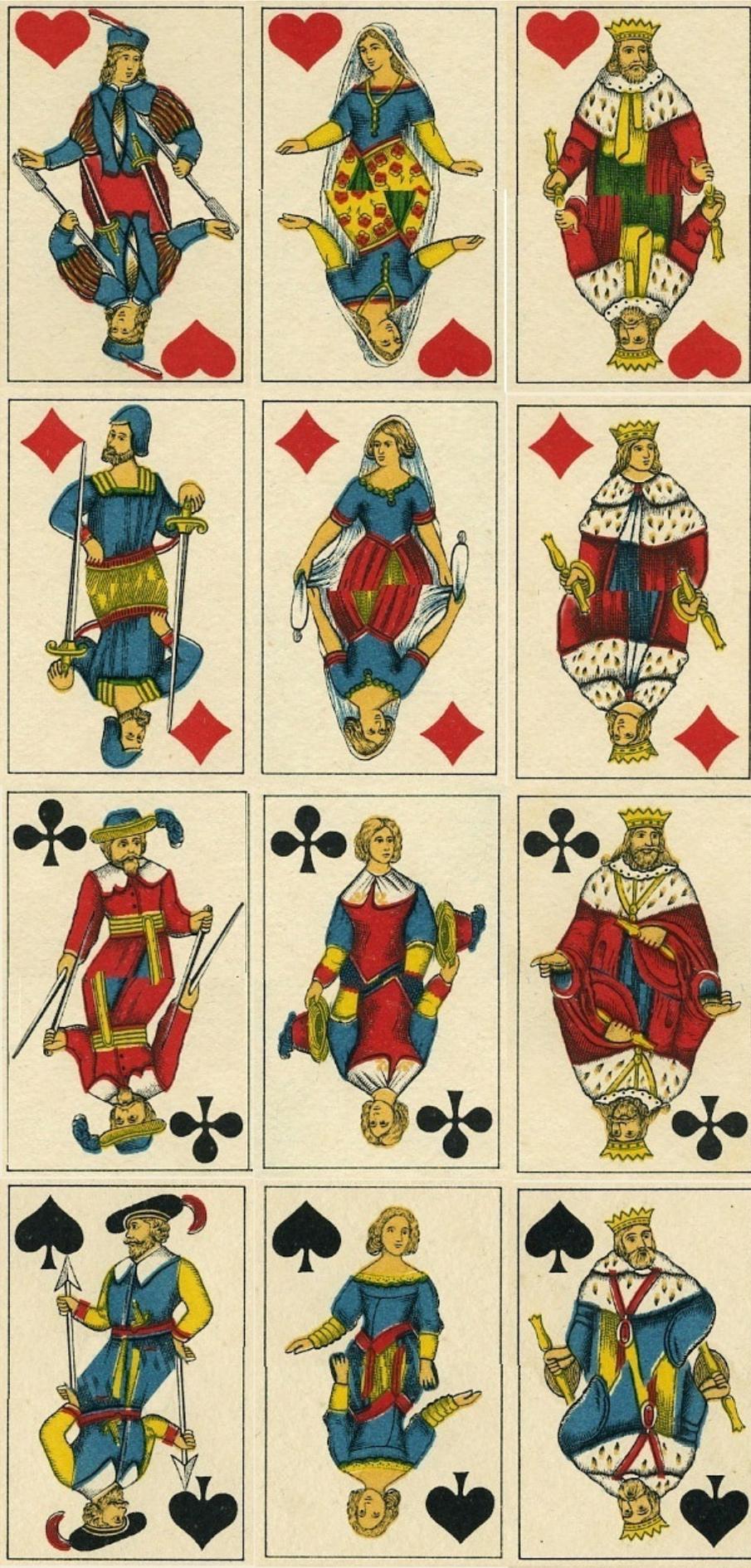
Tipo mazzo originale	F - Toscane a figura piccola	1276
Fabbricante originale	Edoardo Pignalosa	
Nazione	Italia	
Anno	194x	
Semi	Francesi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Fino alla metà del secolo scorso era stampato anche questo mazzo di carte Toscane con donne senza corona e abiti popolari, meno eleganti di quelli del mazzo ancora in uso.

Sembra che questo mazzo fosse il preferito tra i ceti più popolari, mentre quello con abiti eleganti era scelto tra i ceti più abbienti.

Carte caratteristiche sono il fante cuori con spada e picca, quello di quadri con spada lunga fino a terra e quello di fiori con due spade.

La donna di fiori ha un cappello in mano



Tipo mazzo originale	F - Mazzo delle Fiandre	1232
Fabbricante originale	Biermans ?	
Nazione	Belgio	
Anno	Fine 19° secolo	
Semi	Francesi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo di carte *delle Fiandre o Fiamminghe* è noto in confezioni da 32, 40 (per il gioco dell'Ombre) e 52 carte.

Queste carte ebbero diversi nomi: *cartes des lansquenets* (carte dei lanzichenecchi) per i costumi dei fanti, *mazzo di Liegi* perché alla fine del 19° secolo erano usate solo in questa provincia, e *cartes des mineurs* (carte dei minatori) perché utilizzate soprattutto nella regione mineraria.

Il disegno nasce alla fine del 16° secolo, usato soprattutto nella zona di Bruxelles, ma cadde in disuso in questa regione. Ricomparve a Liegi agli inizi del 19° secolo e fu stampato fino agli inizi del secolo successivo, quando scomparve definitivamente.

Carte caratteristiche il fante di quadri con una lunga spada, la cui punta arriva fino a terra. Il re di quadri ha una spada a lama ondulata, simile a quella dei pugnali malesi *kriss*, e una sfera, simile al globo imperiale di altri mazzi, sormontata da uno strano ornamento. Il fante di fiori tiene la spada dietro la testa e il re di picche ha una cetra, la cui parte in legno superiore, detta *modiglione*, in questo mazzo a figure speculari, diventa una decorazione dell'abito.



Tipo mazzo originale	F - Great Mogul	2347
Fabbricante originale	Brepols & Dierckx Zoon	
Nazione	Belgio	
Anno	Fine 19° secolo	
Semi	Francesi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo inglese o internazionale presenta il disegno più diffuso al mondo. Probabilmente sono centinaia le varianti tipiche dei vari fabbricanti, mentre gli altri disegni standard sono praticamente uguali per tutti i cartai.

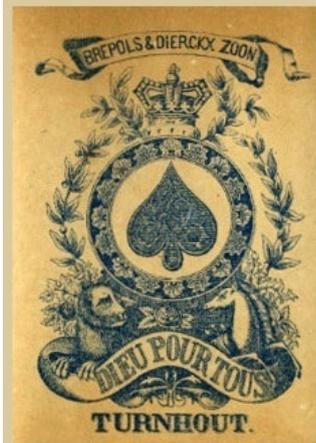
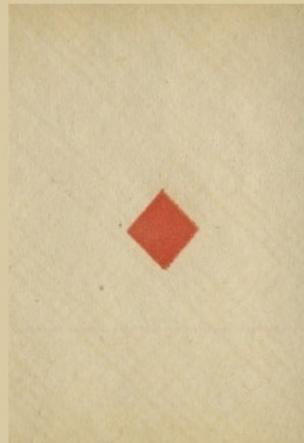
Ci sono però alcune carte caratteristiche, con particolari rimasti uguali nel tempo.

Il re di fiori ha spada e globo, il fante di cuori ha in mano quella che sembra una piuma o una foglia e il fante di picche regge uno strano "scettro".

Tutte le donne hanno in mano un fiore.

Il re di cuori tiene una spada, in origine un'ascia, dietro la testa; è noto perciò come "re suicida".

I due fanti citati e il re di quadri sono le uniche figure del mazzo a essere disegnate di profilo.

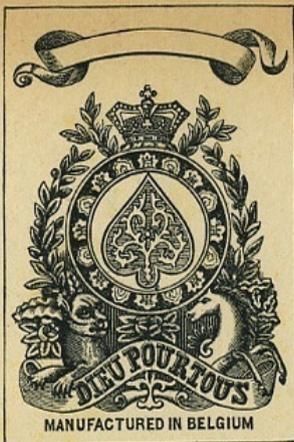


Tipo mazzo originale	F - Highlander n. 2	1002
Fabbricante originale	Antoine Van Genechten S.A.	
Nazione	Belgio	
Anno	Fine 19° secolo	
Semi	Francesi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Un altro tentativo di rendere a figure speculari un antico mazzo di un fabbricante belga.

I fabbricanti belgi probabilmente sono stati gli ultimi a stampare mazzi a figura intera, soprattutto per il mercato indiano dove non erano apprezzati i disegni speculari.

Spesso questi mazzi erano su cartoncino molto leggero, poco adatto per il gioco. Erano acquistati come dono da mettere sui roghi funebri per far sì che il morto potesse ancora giocare a carte nell'aldilà.



Tipo mazzo originale	I - Bresciane	1275
Fabbricante originale	Edoardo Pignalosa	
Nazione	Italia	
Anno	194x	
Semi	Italiani	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo Bresciane a figure intere deriva dal mazzo Trentine. È venduto quasi solo in confezioni da 52 carte, ma alcuni fabbricanti lo stampano anche con 40 carte.

Carte caratteristiche, che distinguono questo mazzo dalle Trentine, sono il fante di denari con un solo seme e il re di bastoni che ha in basso un cerchio, dove era apposto il bollo fino al 1862. Alcuni fabbricanti approfittano di questo spazio, resosi disponibile quando fu tolto il bollo, per apporvi il proprio nome o marchio.

Il due di spade porta al suo interno bandiere e stemma per rendere meglio riconoscibile questa carta, in dialetto detta "*figa de fèr*" o "*felépa sènsa péi*" (vagina di ferro / senza peli) per il suo disegno o anche "*la mata*" in alcuni giochi. Per contrapposizione il due di bastoni è "*figa de lègn*" (vagina di legno).

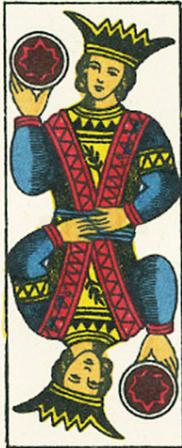
In dialetto "*la mata*" significa la pazza, ma in questo caso il termine deriva dallo spagnolo "*mata*", che indica una carta con un valore particolare. Infatti il due di spade è una carta che funziona da joker nel gioco del Sette e mezzo e vale un punto nella Cìcera, variante bresciana a 52 carte della Scopa.

Il fante di coppe, per il cane che sta ai suoi piedi, è detto "*fant cagnì*" (fante cagnolino) "*fant gòp*" (fante gobbo, per il mantello che gli disegna una gobba sulla schiena) o anche "*san Ròch*" (san Rocco) perché nell'iconografia classica questo santo viene sempre raffigurato con un cane ai suoi piedi.

Il due di denari rappresenta, secondo i giocatori, "*i bale de l'orso*" (i testicoli dell'orso) o "*i bale de fra Giöle*" (i testicoli di frate Giulio). Questa frase in dialetto si usa per affermare perentoriamente che un'affermazione è una panzana.



E.º PIGNALOSA



Tipo mazzo originale	I - Bresciane - carte da gioco in seriplast	2565
Fabbricante originale	Italcards srl.	
Nazione	Italia	
Anno	198x	
Semi	Italiani	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Una versione delle carte Bresciane con disegni e colori differenti dal solito.

Da segnalare, rispetto al disegno tradizionale, la diversa colorazione. Per esempio i capelli delle figure sono tutti azzurri.

L'asso di denari mostra il seme, di solito assente.

Diversa la posizione dell'angioletto sull'asso di coppe, più simile a quello tipico delle carte Bergamasche.

Le decorazioni sul 2 di bastoni e spade sono diverse da quelle standard.

Essendo stato disegnato quando il bollo sulle carte era ormai scomparso, il re di bastoni non ha il cerchio un tempo riservato al contrassegno di questa tassa.

Tipo mazzo originale	I - Trentine Italiane telate n. 54	2857
Fabbricante originale	Masenghini	
Nazione	Italia	
Anno	1963	
Semi	Italiani	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Trentine da 36, 40 e 52 carte a figure intere; deriva dal mazzo di carte Trevisane.

Il mazzo da 36 carte, oggi non più stampato, aveva una composizione atipica, con gli assi, le figure e i numerali fino al 6. Probabilmente era per qualche gioco locale.

Il mazzo da 52 carte, ancora stampato, era per il gioco del Dobellone.

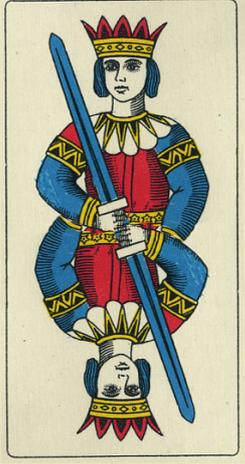
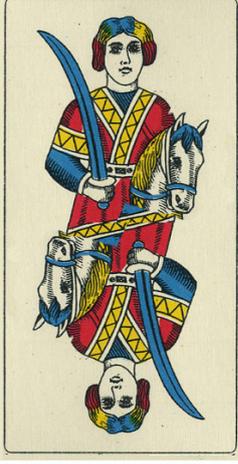
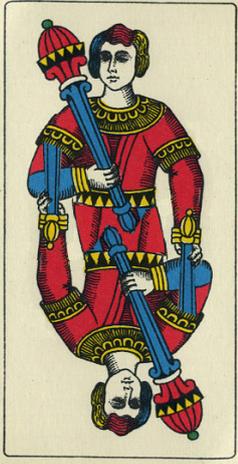
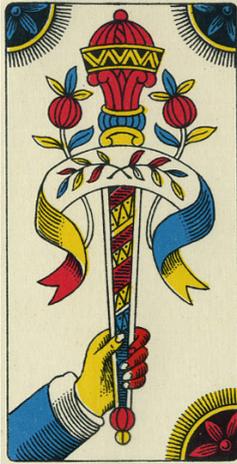
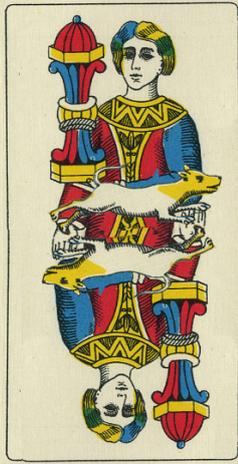
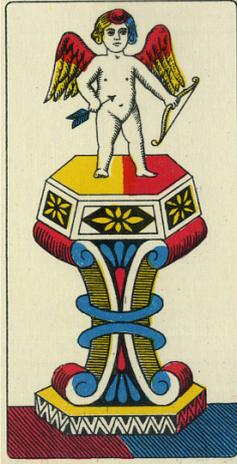
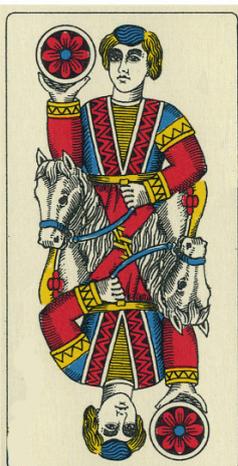
Nella confezione con questo nome sono inserite 2 Matte con raffigurato Arlecchino.

Carte caratteristiche sono il re di denari con il nome del fabbricante e un cerchio bianco posto in basso, dove era apposto il bollo fino al 1972. Questo particolare scompare con le figure speculari.

I fanti hanno due semi, escluso quello di coppe; viste le figure speculari il seme nella mano sinistra dei fanti di bastoni e di spade è visibile solo in parte.

Era l'unico mazzo italiano, insieme a quello delle Salisburghesi, a non avere il bollo sull'asso di denari, in quanto nel 1862, quando fu emanata la legge che imponeva il contrassegno del pagamento della tassa su questa carta, la provincia di Trento e quella di Bolzano facevano parte dell'impero austriaco. Quando furono annesse all'Italia, nel 1918, il bollo mantenne la posizione che aveva in precedenza.

L'asso di denari è detto "*Bambine*", probabilmente per la figura femminile che vi appare, e quello di coppe "*Giangi nut*" (nudo arrabbiato in dialetto locale)



Tipo mazzo originale	P - Tardo portoghese I	2684
Fabbricante originale	Fournier	
Nazione	Portogallo	
Anno	2004 - originale Belgio 186x	
Semi	Portoghesi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

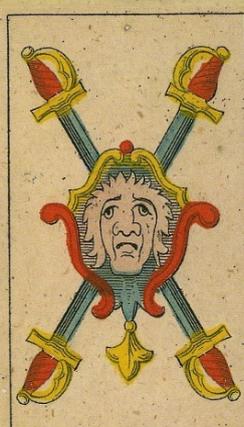
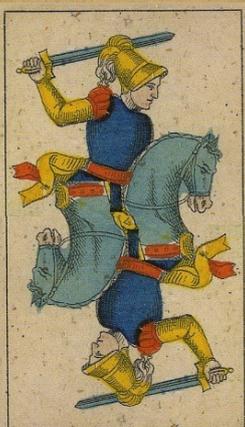
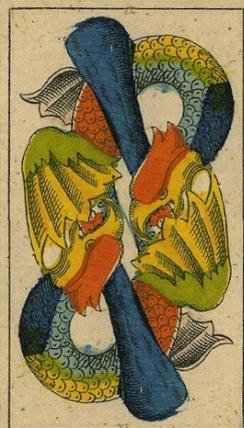
La particolarità dei semi Portoghesi è di avere i bastoni dritti, a forma di randello ma senza rami o foglie, e le spade diritte e molto lunghe. Entrambi questi semi si intersecano nel disegno dei numerali.

Carte identificative sono, nel seme di bastoni, il fante che sembra minacciare con il suo randello un cagnolino ai suoi piedi, e il due con i semi incrociati e la figura di un uomo che li regge.

I fanti hanno immagini femminili e per questo motivo nell'evoluzione più tarda di questo mazzo, stampata in Belgio da Mesmaekers, sono state ritenute erroneamente regine, come nei mazzi a semi francesi, ed è stata loro posta una corona sulla testa.

Ma la particolarità che identifica immediatamente i mazzi portoghesi sono gli assi con dragoni. Il disegno degli assi è ancora oggi presente nei mazzi giapponesi Mekuri e Kabu Fuda che dai mazzi portoghesi derivano. L'immagine dell'uomo sul due di bastoni la troviamo nei mazzi, sempre giapponesi, Fukutoku, Kurouma e Mitsuôgi.

I mazzi con i dragoni furono usati solo in Portogallo, stampati dall'inizio del 18° secolo alla fine del 19°.

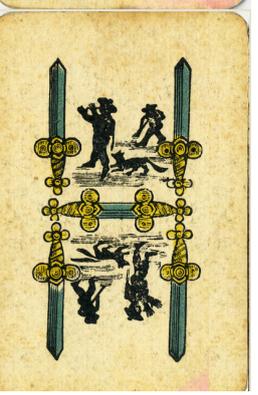
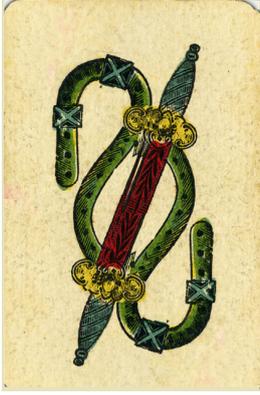
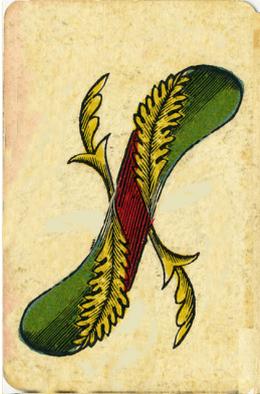
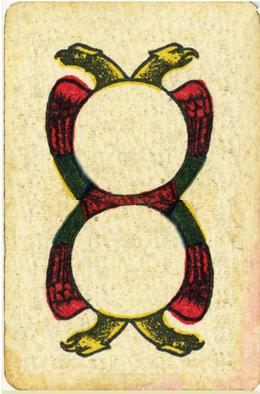


Tipo mazzo originale	S - Napoletane	1253
Fabbricante originale	cav. Guglielmo Murari	
Nazione	Italia	
Anno	1917÷1922	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Napoletane da 40 carte a figure intere, derivano dalle Siciliane arcaiche.

Carte caratteristiche sono l'asso di denari con l'aquila a due teste derivante dalle insegne araldiche del regno di Spagna e il fante di spade, con un ramo in una mano e la spada nell'altra, molto lunga e tenuta con la punta verso il basso; una caratteristica quest'ultima comune a disegni di antichi mazzi spagnoli come quello di Madrid e quello di Tolosa e Gerona.

Sul 4 di denari alcuni fabbricanti mettono ancora lo stemma del regno d'Italia, sul 3 di bastoni un mascherone è sull'incrocio dei semi e sul 5 di spade c'è una vignetta.

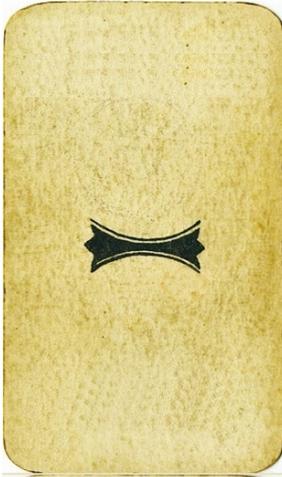


Tipo mazzo originale	S - Romagnole	3452
Fabbricante originale	Comm. Gug. Murari	
Nazione	Italia	
Anno	Inizi 20° secolo	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Romagnole da 40 carte a figure intere, prodotto dagli inizi del 19° secolo, deriva dal mazzo Piacentine di poco più antico.

Il bollo, quando la Romagna dipendeva dallo stato pontificio, era sul 4 di denari e di spade e c'era l'aquila sull'asso di denari.

Carte caratteristiche sono l'asso di denari, attualmente senz'altro disegno che un fregio poiché il bollo sostituiva il seme di denari, i fanti di denari e coppe con caratteristici pantaloni, e i cappelli piatti di fanti e cavalieri, che nei mazzi recenti il fante di spade ha sostituito con un ampio cappello piumato.

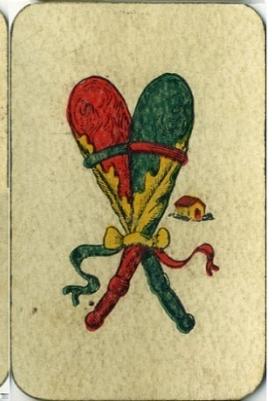


Tipo mazzo originale	S - Siciliane	2749
Fabbricante originale	Concetta Campione	
Nazione	Italia	
Anno	195x	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Siciliane da 40 carte a figure intere che derivano dal mazzo Napoletane. Come in quest'ultimo, alcuni fabbricanti mostrano i fanti con un aspetto molto femminile. Nei mazzi meno recenti questa peculiarità è più accentuata.

Caratteristiche sono le numerose vignette sulle carte numerali e le figure, su basi colorate che ne identificano il valore: rosso per i fanti, giallo per i cavalli e verde per i re. Naturalmente le basi sono scomparse nel mazzo a figure speculari.

La versione attuale del disegno risale a poco dopo il 1860, anno della spedizione dei Mille di Garibaldi. In memoria dell'avvenimento il due di denari ha i semi con il ritratto di Vittorio Emanuele II, il tre con la Trinacria, simbolo della Sicilia, e il cinque ha il seme centrale con il volto di Garibaldi, sostituito da alcuni fabbricanti con una biga con i cavalli impennati.



Tipo mazzo originale	S - Sarde	3430
Fabbricante originale	Faustino Solesio	
Nazione	Italia	
Anno	1881	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

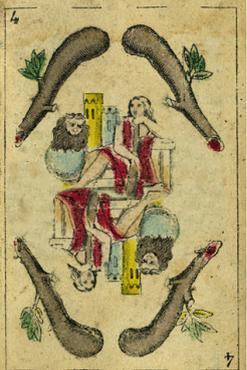
Sarde da 40 carte a figure intere, deriva da un mazzo spagnolo del 1810, detto dal nome del suo ideatore a disegno Roxas.

Questo mazzo fu ripreso da altri fabbricanti spagnoli, fra cui alcuni di Barcellona, per arrivare poi in Sardegna dove piacque ai giocatori e divenne uno standard.

Probabilmente il passaggio dal disegno Roxas a quello delle carte Sarde è opera di Faustino Solesio.

Carte identificative sono il tre di bastoni con i semi che non si incrociano e i putti alati che reggono il seme negli assi di spade e di bastoni.

I fanti hanno elmi piumati, le figure del seme di spade indossano un'armatura e vignette sono sui 4 di ogni seme.



Tipo mazzo originale	S - Viterbesi	1765
Fabbricante originale	cav. Guglie.mo Murari	
Nazione	Italia	
Anno	1922	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Viterbesi da 40 carte a figure intere, è una variante delle Piacentine e delle Romagnole. Fu ideato da Scipione Moscatelli di Viterbo verso la metà del 19° secolo, come tentativo di creare un mazzo standard per Roma e il Lazio, dove però si usano ancora oggi le carte Piacentine. Altri produttori furono il barese Guglielmo Murari, la toscana Vindobona e i Pignalosa di Napoli, a quanto mi risulta gli ultimi che stamparono questo disegno fino alla metà del secolo scorso.

Carte identificative sono l'asso di denari con l'aquila coronata, tipica delle Piacentine, e gli abiti simili a quelli delle Romagnole. La carta che fa permette di riconoscere il disegno è il quattro di denari, con la raffigurazione della lupa capitolina che allatta Romolo e Remo.



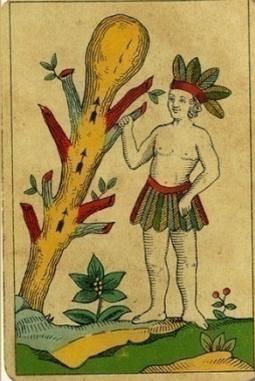
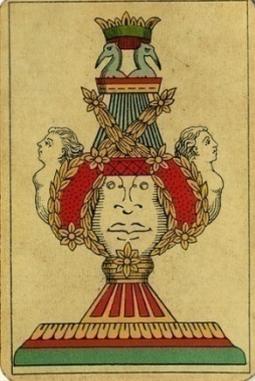
Tipo mazzo originale	S - Aluette	4074
Fabbricante originale	B. P. Grimaud	
Nazione	Francia	
Anno	1890÷1922	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Mazzo per il gioco francese dell'Aluette, diffuso in Bretagna, in Vandea, nel Poitou e in parte della valle della Loira. È un gioco noto dal 15° secolo; è citato anche da François Rabelais, che lo chiama *luette* o *vaches*, fra i giochi preferiti dal giovane Gargantua nel suo romanzo pubblicato nel 1532.

Oltre agli assi di bastoni e di spade ci sono altre 4 carte che fanno riconoscere immediatamente questo mazzo. I giocatori danno a queste carte un nome gergale. Il 5 di denari è detto *Indecent* (indecente), per la figura di una coppia che si bacia. Il due di coppe è *La vache*, dalla mucca sdraiata che vi appare.

Madame dà il nome al 3 di coppe con una donna nel seme centrale. Il disegno delle cicogne su alcune carte sembra sia dovuto al fabbricante Pierre Sigogne di Nantes che, in omaggio al suo cognome, introdusse nel disegno le immagini di questi volatili, mantenute poi dagli altri fabbricanti.

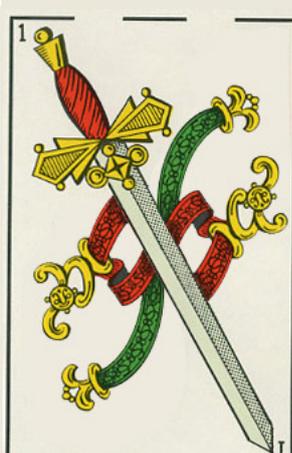
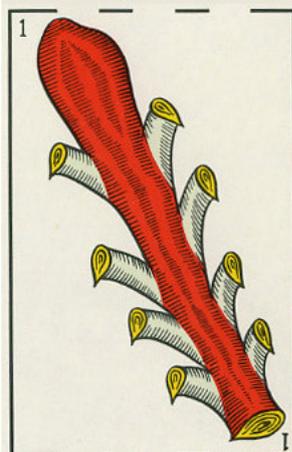
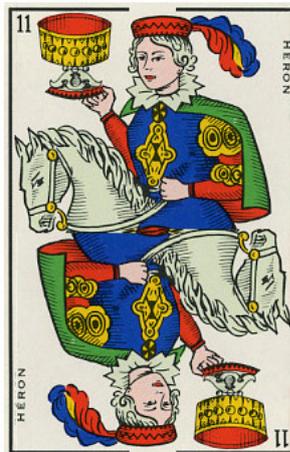
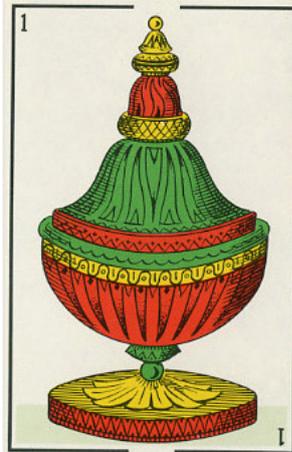
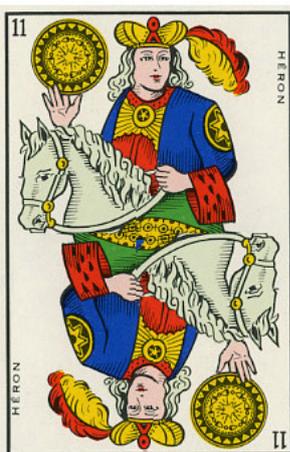
Infine *Deux de chêne* (due di querce) è il 2 di bastoni per i due bastoni che reggono l'altalena.



Tipo mazzo originale	S - Cartes catalanes Opak 601	1290
Fabbricante originale	Héron	
Nazione	Francia	
Anno	198x	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo è facilmente riconoscibile dal grosso corno da caccia impugnato dal fante di denari e dal lungo scettro del re di coppe che, nella versione a figura intera, giunge fino ai piedi. Sono particolari meno evidenti nei mazzi a figure speculari.

Il mazzo nasce probabilmente a Perpignan a fine '700 e, nonostante il nome, non ha parentele con il quasi omonimo mazzo Catalane usato in Spagna.



Tipo mazzo originale	S - N. 55 - Marca Escudo de Vitoria	0242
Fabbricante originale	Heraclio Fournier S. A.	
Nazione	Spagna	
Anno	1964÷1979	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo riprende i disegni di Wenceslao Guarro, una ditta acquisita da Fournier negli anni '30.

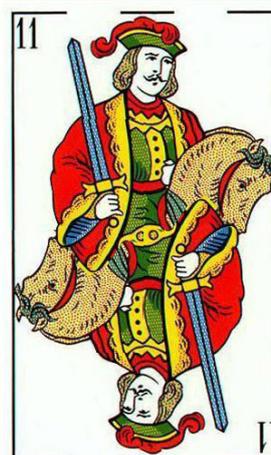
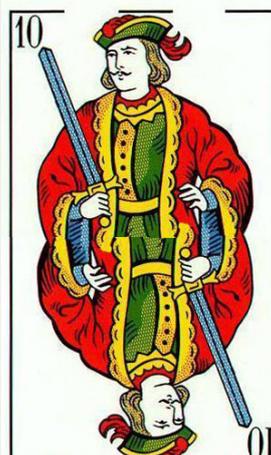
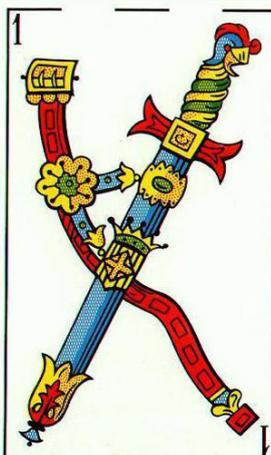
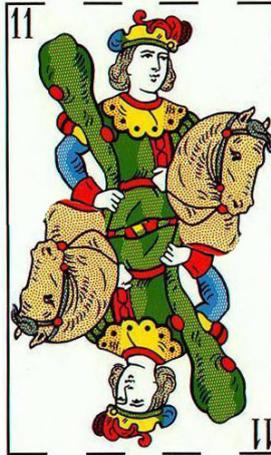
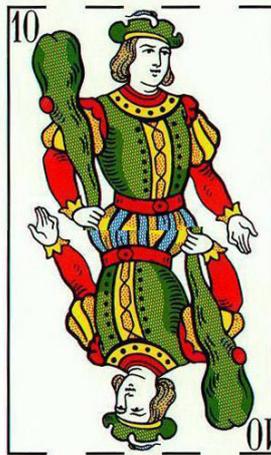
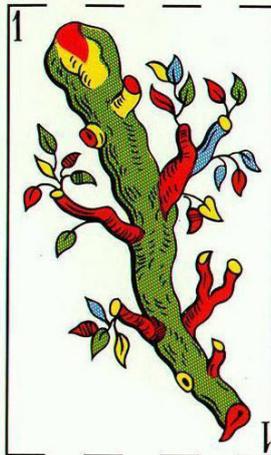
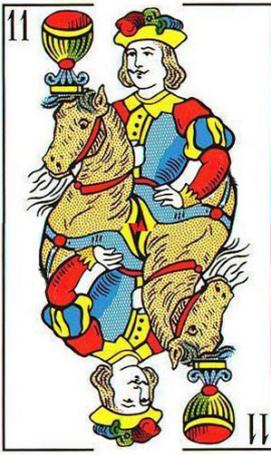
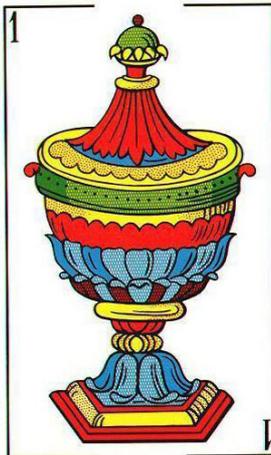
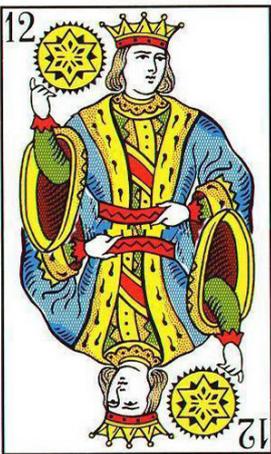
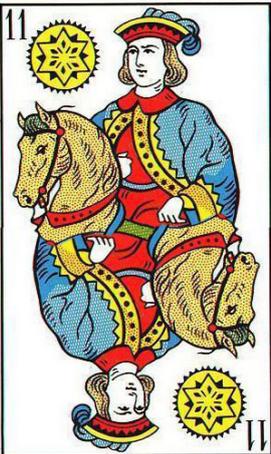
Le carte Catalane, o Catalane moderne, sono un mazzo nato in Catalogna verso la metà del 19° secolo.

Le versioni di questo disegno sono molteplici, ma si distinguono per i semi di coppe, a forma di portauovo.

L'asso di denari ha con una corona in alto mentre in basso ci sono un'ancora, alcune balle di merce e una cornucopia, a simboleggiare le attività commerciali.

Altra carta particolare è il fante di coppe che con il braccio sinistro tiene avvolto il mantello contro il corpo.

Il mazzo è molto popolare e stampato da numerosi fabbricanti in Spagna e nelle ex colonie. I disegni variano e non tutti i fabbricanti rispettano questi particolari nelle proprie versioni.

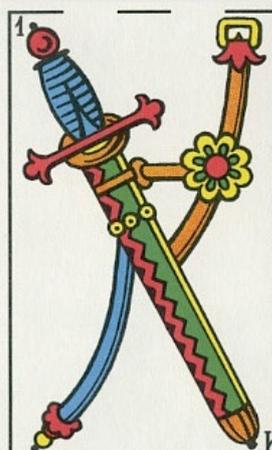
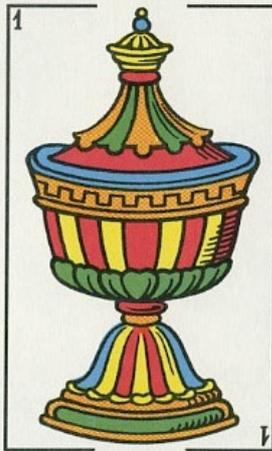
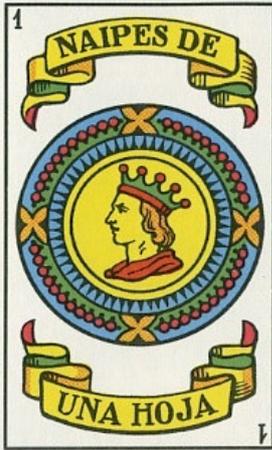


Tipo mazzo originale	S - N. 0 Intrasparente - Marca Tigre	0466
Fabbricante originale	Heraclio Fournier	
Nazione	Spagna	
Anno	1964÷1979	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo riprende i disegni dell'Union de fabricantes de naipes de España, una ditta acquisita da Fournier negli anni '30.

Alcuni particolari distinguono questo particolare disegno dalle Catalane.

L'asso di denari senza corona e senza le tipiche bandiere né oggetti in basso. Inoltre i cavalli di spade e bastoni non sono rapanti, ma questo particolare si perde quando la figura diventa speculare.



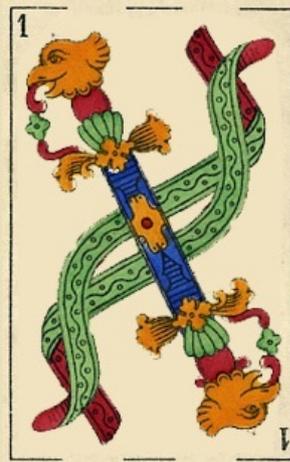
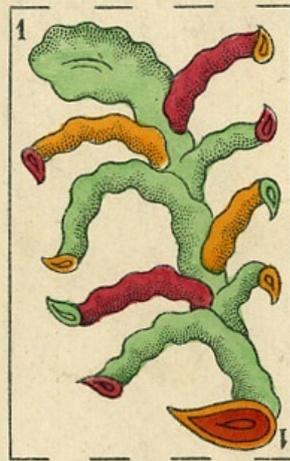
Tipo mazzo originale	S - Marchio Elefante n. 6	1456
Fabbricante originale	Fabrica de Naipes litografia y tipografia de Rodolfo Olea	
Nazione	Spagna	
Anno	1899	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo di Cádiz (Cadice in italiano, città dell'Andalusia) è noto anche come Andaluso o Gaditano (di Cádiz).

Non è più usato in Spagna, ma vi viene stampato solo per l'esportazione.

Il disegno è molto popolare in Messico, nell'America Centrale e meridionale e nelle Filippine.

Carte caratteristiche sono il fante di bastoni che tiene il seme impugnandone un ramo laterale e l'asso di denari, con in alto una corona e in basso due rami incrociati, di solito uno di palma e uno di olivo. Inoltre sono particolari le maniche “a palloncino” di alcune figure e il cavallo di coppe che ha in basso la scritta “Ahi va”, purtroppo sacrificata nell’elaborazione a figure speculari.

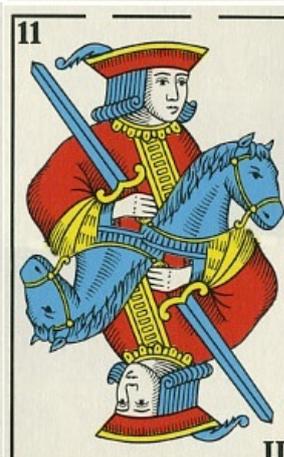
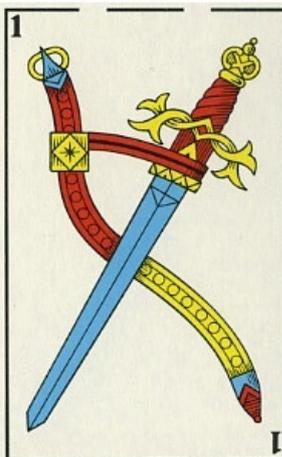
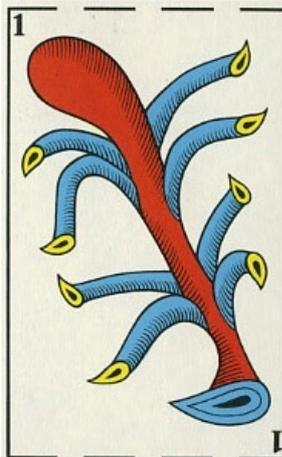
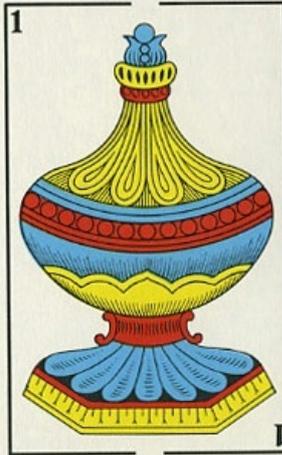


Tipo mazzo originale	S - La chasse	0126
Fabbricante originale	Heraclio Fournier	
Nazione	Spagna	
Anno	1964÷1979	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il disegno Nazionale spagnolo è molto antico. Prodotto dalla fine del 16° secolo, ebbe i disegni stabilizzati all'inizio secolo successivo, probabilmente ad opera della famiglia di cartai Rotxotxó di Barcellona.

Nel tardo 18° secolo questi disegni furono rimaneggiati dalla Real Fábrica de Madrid. Dalla prima metà del 19° secolo questo mazzo non è più utilizzato dai giocatori spagnoli, ma prodotto solo per l'esportazione nei paesi dell'America Latina dove viene stampato anche da produttori locali.

Carte tipiche di questo disegno sono le tre figure di bastoni. Il seme è biforcuto in alto per il re, a forma di S per il cavallo e a forma di imbuto, per il fante.



Tipo mazzo originale	S - El heraldo	2018
Fabbricante originale	Sconosciuto	
Nazione	Ecuador	
Anno	197x	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

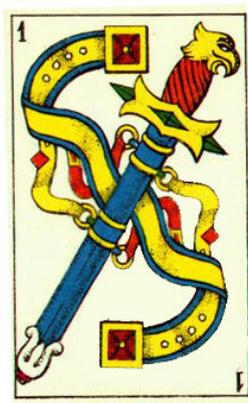
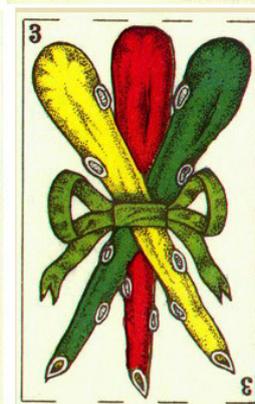
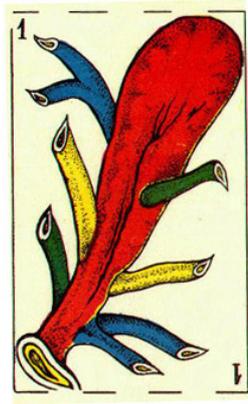
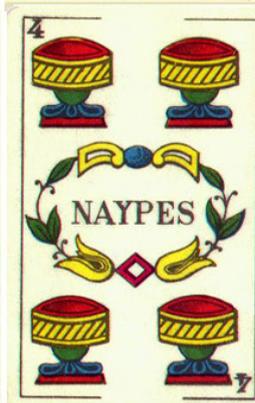
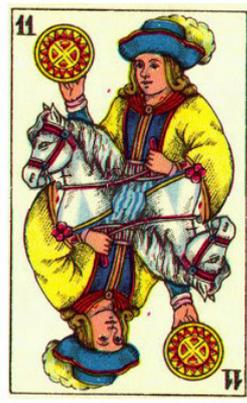
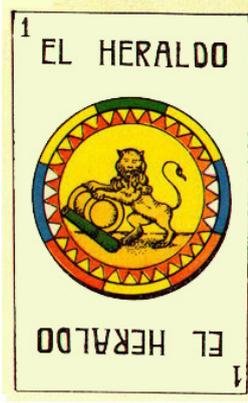
Il mazzo è stato stampato in Ecuador negli anni '70 del secolo scorso.

Rispetto al mazzo fabbricato in Spagna le figure indossano abiti più variopinti e alcuni numerali hanno particolari che nei mazzi stampati in Spagna non esistono.

Nell'illustrazione vediamo un volto di donna nel 5 di denari (in antichi mazzi spagnoli su questa carta erano disegnati i ritratti di Ferdinando II d'Aragona e Isabella I di Castiglia), il cestino di fiori nel quattro dello stesso seme, il nastro che lega il 3 di bastoni e la scritta sul 4 di coppe.

In questo mazzo il seme di bastoni del re non è biforcuto in alto.

Sull'asso di denari, oltre al nome del mazzo, l'immagine di un leone che sembra spingere un barile su un piano inclinato. La stessa immagine si trova in altri mazzi di disegno Nazionale Spagnolo stampati in Belgio alla fine del 19° secolo.



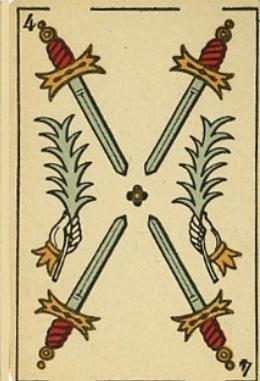
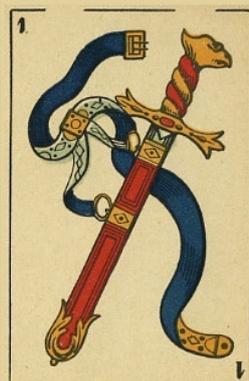
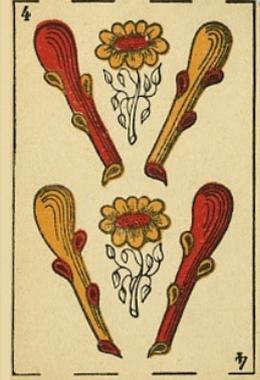
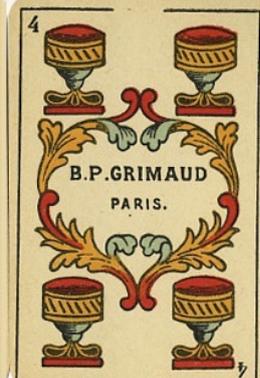
Tipo mazzo originale	S - Estilo Paris	0348
Fabbricante originale	B. P. Grimaud	
Nazione	Francia	
Anno	191x	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il disegno *Estilo Paris* o *Spagnolo-parigino* fu creato dalla Real Fabrica de Madrid per la Francia, partendo da una versione del 1810 del mazzo Nazionale Spagnolo. Fu presto copiato dai fabbricanti francesi, che continuarono a produrlo fino al 1920 circa.

Carte caratteristiche sono il fante di denari con un cane, un elegante levriero, legato a un palo sullo sfondo, una mano che sostiene l'asso di bastoni e due rami di palma nel quattro di spade, sorretti anche loro da una mano.

Nei mazzi stampati da Grimaud sul 4 di denari appare un unicorno con coda da pesce.

Come in altre carte a semi spagnoli nei mazzi più antichi i cavalieri sono donne, mentre nei mazzi più recenti questa caratteristica è meno evidente.



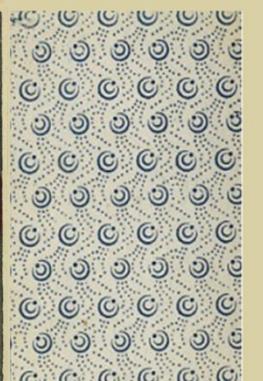
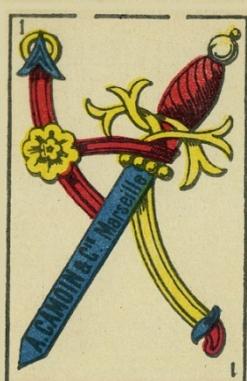
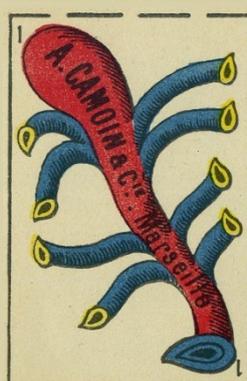
Tipo mazzo originale	S - 40 cartes espagnoles n. 444	2768
Fabbricante originale	A. Camoin & C.ie	
Nazione	Francia	
Anno	fine 19° sec.	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il disegno delle *Cartes espagnoles* (carte Spagnole) o *Nazionale spagnolo - variante marsigliese* a figure intere è usato ancora oggi lungo la costa del sud della Francia, da Marsiglia fino al confine spagnolo, e nelle ex colonie francesi Algeria e Marocco.

La figura che distingue questo mazzo è il re di coppe che ha uno scettro con in alto una stella a sei punte.

Come il mazzo *Estilo Paris* ha un cane sul fante di denari, ma è un disegno più rozzo, molto diverso dall'elegante levriero del mazzo per la Francia.

I mazzi per il nord Africa hanno sull'incarto e/o sul retro delle carte disegni considerati portafortuna, come la testa di cavallo, la mezzaluna, il ferro di cavallo, la mano di Fatima, la figlia di Maometto, e la stella d'oriente, quest'ultima tipica dell'Algeria.



Tipo mazzo originale	S - Perugine	2743
Fabbricante originale	Faustino Solesio	
Nazione	Italia	
Anno	Inizi 20° secolo	
Semi	Spagnoli	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Le carte note come *Perugine*, chiamate da Sylvia Mann *Romagnole II*, sono un disegno poco diffuso che si distingue per alcuni particolari dal mazzo Romagnole. I fanti di denari e spade non hanno il cappello piumato, i re di denari e coppe non hanno in mano l'ascia, ma quello di denari ha uno scettro.

Le spade delle figure di questo seme sono corte e la forma della lama è particolare. Il nastro decorativo sull'asso di spade è disegnato dietro al bimbo e non davanti.



Tipo mazzo originale	T - Sassoni I	1980
Fabbricante originale	Altenburger Spielkarten (VEB) - Coeur	
Nazione	Germania	
Anno	1976	
Semi	Tedeschi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

I disegni dell'*Altenburger Bild* (mazzo di Altenburg) o *Sassoni I* (tipo A) derivano da quelli della fabbrica dei Gebrüder (fratelli) Bechstein che risalgono al 1832.

Alla fine del 20° secolo era stampato solo ad Altenburg dalla AS VEB che ha fatto ridisegnare le carte da Hannelore Heise (1941-1921), rivedendo solo i volti di un mazzo della *Altenburger Spielkartenfabriken Schneider & co. S. A.* del 1880 circa (4537).

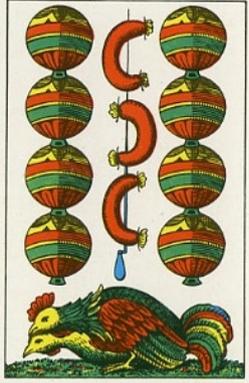
Il mazzo ha la scritta *Schwerter-Karte* (carte con spade) sul Daus di ghiande.

Tale scritta, che dà uno dei nomi con cui è chiamato il mazzo, deriva dalle spade incrociate che si trovano un tempo sullo stemma dei duchi di Sassonia.

Carte caratteristiche sono il Daus di cuori con stemma di Sassonia coronato e quello di foglie, con stemma senza corona.

Unter e *Ober* di cuori sono senza cappello, cappello presente sul mazzo Sassoni di tipo Chemnitz.

Caratteristiche anche le vignette che si trovano sui numerali.



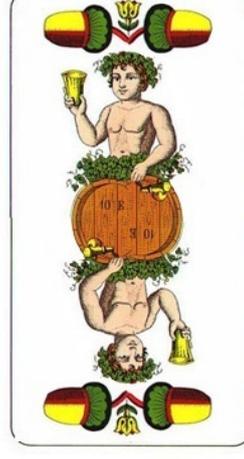
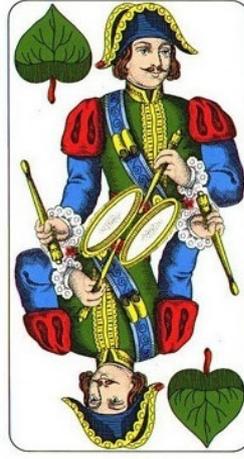
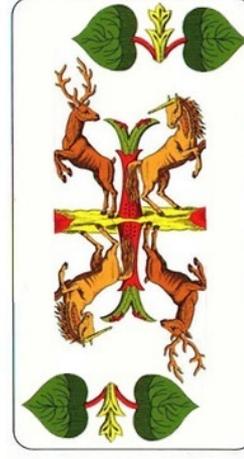
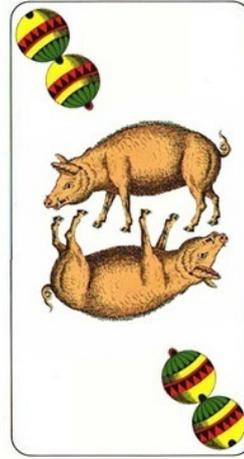
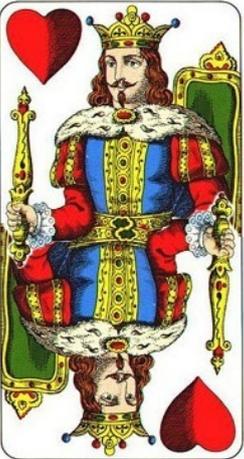
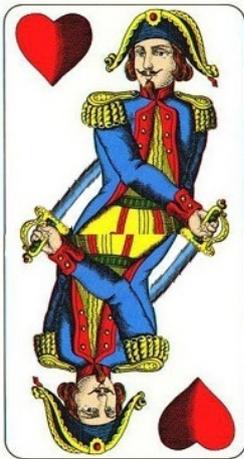
Tipo mazzo originale	T - Salzburger nr. 32	0221
Fabbricante originale	Ferd. Piatnik & Söhne	
Nazione	Austria	
Anno	1976	
Semi	Tedeschi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo *Salisburghese* o *Salzburger Bild* è noto in diverse versioni: da 24 (*Scharfe Kurze* cioè taglio corto), 36 e 40 (solo in Italia) carte.

È detto anche *Einfachdeutsch* (tedesco a figura intera) per distinguerle dalle *Tellkarte* o *Doppeldeutsche* (tedesche a figura doppia).

Il disegno originale è della fabbrica Titze & Schinkay di Vienna e risale alla metà del 19° secolo.

Carte caratteristiche sono l'Unter e l'Ober di foglie che suonano rispettivamente il flauto traverso e il tamburo, il Daus di ghiande con Bacco a cavallo di una botte e il re di campanelli con lo stemma di Salisburgo, un castello turrato con il portone spalancato. In questa elaborazione a figure speculari questo stemma, posto in basso nel disegno, è scomparso.



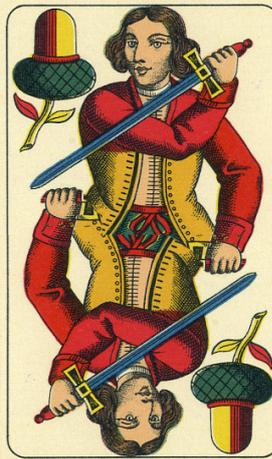
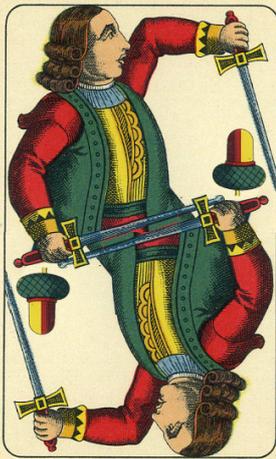
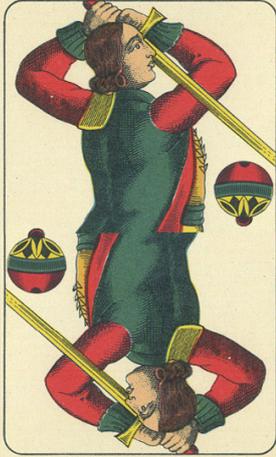
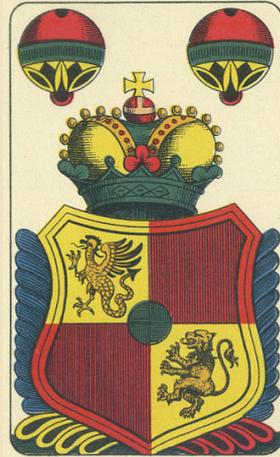
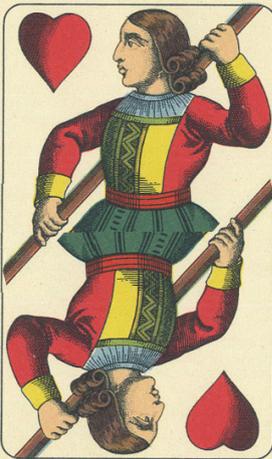
Tipo mazzo originale	T - Einköpfige Schapskarten	3291
Fabbricante originale	ASS - Vereinigte Altenburger und Stralsunder Spielkarten-Fabriken Aktiengesellschaft	
Nazione	Cecoslovacchia	
Anno	<1946	
Semi	Tedeschi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo *Hraci karty jednohlavé* (carte da gioco a figura intera), dette anche *Boeme o di Praga*, da 32 carte a figure intere.

Carte caratteristiche sono i *Duas*, le carte con due semi che nei mazzi a semi tedeschi hanno preso il posto degli assi e in tedesco sono detti *Daus*.

Quello di campanelli ha lo stemma coronato recante un leone rampante e un uccello alato con coda di serpente. Il *Duas* di ghiande invece ha un leone con due stemmi: quello a sinistra è lo stemma di una città (di solito con il nome della città o quello di Praga, con il cancello aperto da cui si vede un braccio che impugna una spada) mentre quello a destra aveva fino alla prima guerra mondiale l'aquila a due teste degli Asburgo, oggi rimpiazzata da un giglio araldico.

ul *Duas* di cuori lo stemma con il leone di Boemia, riconoscibile per la caratteristica duplice coda.



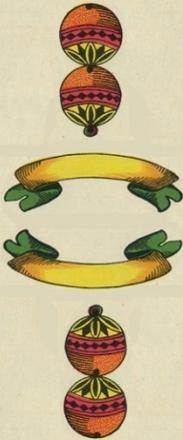
Tipo mazzo originale	T - Bayerische Spielkarte nr. 44 Einköpfiger Bilder	2770
Fabbricante originale	Vereinigte Münchener Spielkarten Fabriken Franz Xavier Schmid	
Nazione	Germania	
Anno	193x	
Semi	Tedeschi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo *Nürnberg Schmale Karte* (di Norimberga a carte strette) da 32 e 36 carte a figure intere, stampato fino al 1970 circa, poi definitivamente sostituito dal mazzo Bavarese. Era denominato *Ansbach tardo* perché quando il mazzo scomparve era usato solo in questa città. Questa denominazione è ancora usata in diversi testi.

Carte caratteristiche sono l'Ober di cuori con corona e il re di ghiande con due semi, che diventano 4 se a figure speculari.

Il cartiglio che sovrasta, nel mazzo a figure intere, il leone sul Daus di ghiande porta di solito il nome del fabbricante o la scritta beneaugurale "*Viel Glück*" (molta fortuna).

VEREINIGTE MÜNCHENER
SPIELKARTENFABRIKEN
F. X. SCHMID
MÜNCHEN



Tipo mazzo originale	T - Klabowre - di Lemberg	4256
Fabbricante originale	K. Z. W. P. (Krakowskie Zakłady Wyrobów Papierowych)	
Nazione	Polonia	
Anno	195x	
Semi	Tedeschi	
Tipo di elaborazione	Mazzi a due teste	

Il mazzo è noto con diversi nomi: *Mohren Deutsche* (mazzo con mori a semi tedeschi), *Lemberger Bild* (mazzo di Lemberg, dal nome della città quando era la capitale della Galizia). *Najprzedniejsze Lwowskie* (di Lwow dal nome della città quando faceva parte della Polonia) e *Klabowre* (il nome polacco con cui è conosciuto dai giocatori).

Oggi la città è in Ukraina (L'viv) e da noi è nota con il nome italiano di Leopoli.

Il disegno è opera di Johann Norbert Hofmann, un fabbricante di Vienna, e risale al 1815 circa. In Polonia, l'ultima nazione in cui è sopravvissuto, è stato stampato fino al 1970 circa.

Il disegno nacque in un periodo in cui i popoli esotici erano di moda, come si vede dai costumi delle figure e dei personaggi inseriti sui numerali, e questo rese il mazzo molto popolare, specialmente nell'est dell'impero austriaco.

Carte caratteristiche sono le figure di mori su diverse carte, da cui uno dei nomi con cui è conosciuto il mazzo.



Sommario

CK - Dilettevol giuoco del Chuchu N. 101	3
CK - Cuccu n. 21	5
CK - Prima Kambio-Kort N°. 368 - Helt Lackerade	9
CK - Killekort.....	10
CK - Killekort.....	11
CK - Gnav Spil	12
F - Toscane	14
F - Toscane a figura piccola	16
F - Mazzo delle Fiandre.....	18
F - Great Mogul.....	20
F - Highlander n. 2.....	22
I - Bresciane.....	24
I - Bresciane - carte da gioco in seriplast	26
I - Trentine Italiane telate n. 54	28
P - Tardo portoghese I.....	30
S - Napoletane	32
S - Romagnole	34
S - Siciliane.....	36
S - Sarde	38
S - Viterbesi.....	40
S - Aluette.....	42
S - Cartes catalanes Opak 601	44
S - N. 55 - Marca Escudo de Vitoria	46
S - N. 0 Intrasparente - Marca Tigre	48
S - Marchio Elefante n. 6.....	50
S - La chasse.....	52
S - El heraldo	54
S - Estilo Paris	56
S - 40 cartes spagnoles n. 444	58

S - Perugine	60
T - Sassoni I.....	62
T - Salzburger nr. 32.....	64
T - Einköpfige Schapsskarten	66
T - Bayerische Spielkarte nr. 44 Einköpfiger Bilder.....	68
T - Klabowre - di Lemberg.....	70